



INFO MESERO

Parr. "Presentazione del Signore" - P.zza Europa, 1

14/10/2018 N 229

Tel 0239197246 - mail: parroco@parrocchiadimesero.it - www.parrocchiadimesero.it

Continua ad aumentare la fame nel mondo

Nuove prove continuano a segnalare che il numero delle persone che soffrono la fame nel mondo è in crescita, raggiungendo nel 2017, 821 milioni, vale a dire una persona su nove, secondo lo *Stato della Sicurezza Alimentare e della Nutrizione nel mondo 2018* [...]. Sono stati compiuti progressi limitati nell'affrontare le molteplici forme di malnutrizione, che vanno dai ritardi della crescita dei bambini all'obesità degli adulti, mettendo a rischio la salute di centinaia di milioni di persone.

La fame è cresciuta negli ultimi tre anni, tornando ai livelli di un decennio fa. Questa inversione in atto manda il chiaro avvertimento che occorre fare di più e con urgenza se si vuole raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di Fame Zero entro il 2030. La situazione sta peggiorando in Sud America e nella maggior parte delle regioni dell'Africa, mentre la tendenza in calo della sotto nutrizione che ha caratterizzato l'Asia sembra aver rallentato in modo significativo.

Il rapporto annuale delle Nazioni Unite ha rilevato che la variabilità del clima che influenza l'andamento delle piogge e le stagioni agricole, oltre ad estremi climatici come siccità e alluvioni, sono tra i fattori chiave dietro l'aumento della fame, insieme ai conflitti e alle crisi economiche.

"I segnali allarmanti di aumento dell'insicurezza alimentare e gli alti livelli di diverse forme di malnutrizione sono un chiaro avvertimento che c'è ancora molto lavoro da fare per essere sicuri di "non lasciare nessuno indietro" sulla strada verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in materia di sicurezza alimentare e miglioramento dell'alimentazione", avvertono nella prefazione congiunta al rapporto i responsabili dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), del Fondo per l'Infanzia delle Nazioni Unite (UNICEF), del Programma Alimentare Mondiale (WFP) e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

"Se vogliamo raggiungere un mondo senza fame e malnutrizione in tutte le sue forme entro il 2030, è imperativo accelerare e aumentare gli interventi per rafforzare la capacità di recupero e adattamento dei sistemi alimentari e dei mezzi di sussistenza delle popolazioni in risposta alla variabilità climatica e agli eventi meteorologici estremi" hanno affermato i responsabili delle cinque organizzazioni delle Nazioni Unite autrici del rapporto.

I cambiamenti climatici stanno già minando la produzione di importanti colture come grano, riso e mais nelle regioni tropicali e temperate e, senza costruire resilienza climatica, si prevede che la situazione peggiorerà con l'aumentare delle temperature.

Le analisi del rapporto mostrano che la prevalenza e il numero di persone sottanutrite tendono ad essere più alti nei paesi altamente esposti agli eventi climatici estremi. La sotto-nutrizione è ancora più alta quando l'esposizione ad eventi climatici estremi si unisce ad un'alta

percentuale della popolazione che dipende da sistemi agricoli altamente sensibili alle precipitazioni e alla variabilità delle temperature.

Le anomalie della temperatura sulle aree di coltivazione agricola hanno continuato a essere superiori alla media nel periodo 2011-2016, portando a periodi più frequenti di caldo estremo negli ultimi cinque anni. Anche la natura delle stagioni delle piogge sta cambiando, inizio tardivo o precoce delle stagioni piovose e ineguale distribuzione delle precipitazioni in una stagione.

Il danno alla produzione agricola contribuisce a ridurre la disponibilità di cibo, con effetti a catena che causano aumenti dei prezzi alimentari e perdite di reddito che riducono l'accesso delle persone al cibo.

Il rapporto afferma che sono stati compiuti scarsi progressi nella riduzione dei problemi della crescita infantile, con circa 151 milioni di bambini sotto i cinque anni di età troppo bassi a causa della malnutrizione nel 2017, rispetto ai 165 milioni del 2012. Globalmente, l'Africa e l'Asia rappresentano rispettivamente il 39% e il 55% di tutti i bambini con ritardi nella crescita. La prevalenza di deperimento infantile rimane estremamente elevata in Asia, dove quasi un bambino su dieci sotto i cinque anni ha un peso basso per la sua altezza, rispetto a solo uno su 100 in America Latina e nei Caraibi.

Il rapporto descrive come "vergognoso" il fatto che una donna su tre in età riproduttiva a livello mondiale sia affetta da anemia, che ha conseguenze significative sulla salute e sullo sviluppo sia per le donne che per i loro bambini. Nessuna regione ha mostrato un calo nell'anemia tra le donne in età riproduttiva, e la prevalenza in Africa e Asia è quasi tre volte superiore a quella ad esempio del Nord America.

I tassi di solo allattamento materno in Africa e in Asia sono 1,5 volte più alti di quelli del Nord America, dove solo il 26% dei bambini sotto i sei mesi riceve esclusivamente il latte materno. L'obesità negli adulti sta peggiorando e più di uno su otto adulti al mondo è obeso. Il problema è più significativo in Nord America, ma anche l'Africa e l'Asia stanno vivendo una tendenza al rialzo.

La denutrizione e l'obesità coesistono in molti paesi e possono anche essere visti fianco a fianco nella stessa famiglia. Uno scarso accesso al cibo nutriente a causa del suo costo più elevato, lo stress di vivere con insicurezza alimentare e gli adattamenti fisiologici alla privazione del cibo aiutano a spiegare perché le famiglie con insicurezza alimentare possono avere un maggiore rischio di sovrappeso e obesità.

Il rapporto richiede l'attuazione e l'aumento degli interventi volti a garantire l'accesso a cibi nutrienti e la rottura del ciclo intergenerazionale della malnutrizione. Le politiche devono prestare particolare attenzione ai gruppi che sono più vulnerabili alle conseguenze dannose dello scarso accesso al cibo: neonati, bambini sotto i cinque anni, bambini in età scolare, ragazze adolescenti e donne.

Allo stesso tempo, occorre un cambiamento sostenibile verso un'agricoltura e sistemi alimentari sensibili alla nutrizione che possano fornire cibo sicuro e di alta qualità per tutti. Il rapporto chiede anche maggiori sforzi per costruire una capacità di risposta al cambiamento climatico attraverso politiche che ne promuovano l'adattamento e la mitigazione e la riduzione del rischio di catastrofi.

(articolo a cura della FAO)

Calendario Liturgico

(Orario e Intenzioni Ss. Messe- celebrazioni)

Domenica 14 V[^] Dopo Martirio di S. Giovanni il precursore

ore 8.30 S. Messa: Garanzini Riccardo – Maltagliati Angelina – Fam. Maltagliati e Garanzini
ore 10.30 S. Messa : Temporiti Lanfranco – Aravolo Francesco – Barbieri Ottaviano – Zoia Eugenio e Maria - Zoia Mario
ore 21.00 Recita del rosario tramite la radio parrocchiale

Lunedì 15 S. Teresa di Gesù

ore 8.00 S. Messa: Berra Elena e leva 1940

Martedì 16 B. Contardo Ferrini

ore 8.00 S. Messa: Colombo Anna, Francesco e fam.

Mercoledì 17 S. Ignazio d'Antiochia

ore 8.00 S. Messa: Fam. Corti e Zoia

Giovedì 18 S. Luca, evangelista

ore 8.00 S. Messa : Simone, Nadia, Virginio

Venerdì 19 Feria

ore 8.00 S. Messa: Fam. Bertani, Colombo

Sabato 20 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 Confessioni
ore 17.30 S. Messa: Fam. Ronzio e Borsani – Scarioni Angela e Attilio (i nipoti) – Ghiringhelli Claudia – Garavaglia Ambrogio (1927) – Fam. Corti e Zoia – Francesco e Carissima

Domenica 21 Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre

ore 8.30 S. Messa : Garavaglia Maria – Mani Filippo e fam.
ore 10.30 S. Messa : Italo e Maria – Virginio e Maria – Garavaglia Ida (i nipoti)

Lunedì 22 S. Giovanni Paolo II

ore 8.00 S. Messa: Berra Teresa – Zoia Pierino

Martedì 23 Per la pace

ore 8.00 S. Messa: Cardani Maria – Ronzio Pasquale

Mercoledì 24 Feria

ore 8.00 S. Messa: Don Luigi Zoia – Don Giuseppe Airaghi

Giovedì 25 B. Carlo Gnocchi

ore 8.00 S. Messa: Barera Fortunata – Barera Alfredo – Zoia Teresa

Venerdì 26 Per i profughi, gli emigranti e gli esuli

ore 8.00 S. Messa: Colombo Maria – Molla Luigi

Sabato 27 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 confessioni

ore 17.30 S. Messa: Garegnani Mario e Lina – Fam. Leoni Luigi e Bruno – Scarioni Enrica e fam. – Francesco e Carissima – Ambrogio – Angela – Temporiti Carla (i compagni di leva 1937) – Olgiati Paolo – Zoia Antonio e Maria

Domenica 28 I^a Dopo la Dedicazione

Giornata Missionaria Mondiale

ore 8.30 S. Messa: Salmoiraghi Bernardo

ore 10.30 S. Messa : Arcangela – Giuseppe – Cosimina – Michele

Calendario Parrocchiale

Domenica 14 Ore 15.00 Inizio catechesi Comunione 1 (2^a el)
Ore 15.00 Laboratori artistici per tutti i ragazzi/e in oratorio

Giovedì 18 – Domenica 21: pellegrinaggio parrocchiale a Santiago

Domenica 21 Ore 15.00 Laboratori artistici per tutti i ragazzi/e in oratorio

Sabato 20 Ore 21.00 Spettacolo teatrale “ Angeli a metà” – Palchimia

Sabato 20 – Domenica 21 Al termine delle S. messe banco vendita del gruppo missionario e raccolta delle offerte per le missioni nelle buste disponibili sulle panche della chiesa

Mercoledì 24 Ore 20.45 Scuola di teologia per laici: “ Bisogni, desideri e affetti”

Giovedì 25 Ore 21.00 Consiglio pastorale Area Omogenea, presso l’ oratorio di Boffalora

Venerdì 26 Ore 17.00 S. Messa di inizio anno scolastico

Domenica 28 Ore 12.30 “ Camminando e ballando con i santi ” : un momento di animazione per tutti i ragazzi/e con un pranzo in festa. Iscrizioni entro il 24 /10 dai catechisti. Possono partecipare anche i genitori che lo desiderano. Quota: 5 €

Ore 15.00 Catechesi Comunione 1

Al termine delle S. messe, vigiliare e festive, vendita torte a favore della sala della comunità